



# COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

## ***DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE***

### **SETTORE TECNICO SERVIZIO: *SERVIZIO AMBIENTE***

**N. Reg. Gen. 746 del 13/07/2023**

<b>OGGETTO</b>	<b>PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) AI SENSI DELL'ART.19 DEL DLGS 152/06 S.M.I. E DELL'ART.48 DELLA LR 10/2010 S.M.I. PER IL PROGETTO DEL PERMESSO A COSTRUIRE PRATICA SUAP 05480120483-02022023-2023 – PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO</b>
----------------	---

#### **II DIRIGENTE**

Premesso che:

- in data 28/03/2023 prot. 14526 è stata trasmessa la documentazione presentata dalla Società Il Poggino srl, per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. del permesso a costruire pratica SUAP 05480120483-02022023-2023 al Servizio Protezione Civile e Ambiente;
- con Determina Dirigenziale n. 344 del 31/03/2023 è stato individuato il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Alessandra Matteini;
- in data 11/04/2023 prot. 16573-16574-16575-16576 è stata presentata l'istanza con la relativa documentazione;
- in data 18 aprile 2023 è stato avviato il processo ai sensi dell'art.19 del DLgs 152/06 s.m.i. e dell'art.48 della LR 10/2010 s.m.i., della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per il progetto del permesso a costruire pratica SUAP 05480120483-02022023-2023 consistente in: "realizzazione G.S.V. non alimentare centro commerciale" posta nel comparto 2 sub b UTOE 22 Pontelungo;
- ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA della pratica in oggetto si è provveduto:
  - a) in data 18/04/2023 l'avvio del procedimento di verifica suddetto è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di San Giuliano Terme con i relativi elaborati per la consultazione, fatte salve le esigenze di riservatezza;
  - b) in data 18/04/2023 prot. 17889, a mezzo posta elettronica certificata, ai soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel processo di verifica di assoggettabilità a VIA, è stata comunicata l'avvenuta pubblica-

zione della documentazione sul sito web del Comune, chiedendo altresì apporti collaborativi ai sensi della L.R.T. 10/10, da esprimere entro trenta giorni previsto per il 17/05/2023;

c) con determinazione dirigenziale n. 456 del 02/05/2023 è stato nominato il nucleo di valutazione della pratica in oggetto;

d) con comunicazione del 15/05/2023 prot. 21455, a mezzo posta elettronica certificata ai soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel processo di verifica di assoggettabilità a VIA, sono stati prorogati i tempi di ricevimento apporti collaborativi per altri cinque giorni ovvero entro il 22/05/2023;

e) nel periodo di 30 giorni di seguito si riportano in elenco i contributi pervenuti.

#### Contributi Enti competenti

NUM.	DATA	PROT.	ENTE
1	03/05/2023	19666	Azienda USL Toscana Nord Ovest
2	08/05/2023	20480	Città di Lucca
3	18/05/2023	21969	RFI Rete Ferroviaria Italiana
4	16/05/2023	21697	Provincia di Pisa - Istituzione dei Comuni per il governo dell'Area Vasta Scuole, Strade e Sistemi di Trasporto, Territorio e Ambiente – Gestione Associata di servizi e assistenza ai Comuni - Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile U.O. Gestione Stradale Area 2 (EST)
5	19/05/2023	22262	Comune di Pisa
6	19/05/2023	22283	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

#### Contributi Enti competenti (oltre il termine)

7	25/05/2023 (invitato per pec 24/05/2023)	23277	ARPAT
---	--	-------	-------

- visti gli elaborati pubblicati sul sito del Comune relativi alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto;

Visto:

- il verbale 26/05/2023 del Nucleo di Valutazione ove si è stabilito visto i contributi pervenuti di richiedere integrazioni;

- che in data 29/05/2023 prot. n. 23919 alla richiesta delle suddette integrazioni al proponente, il quale in data 13/06/2023 prot. 26182 ha trasmesso quanto richiesto entro i 15 giorni previsti;

- che in data 13/06/2023 prot. 26357 è stata trasmessa la documentazione integrata agli Enti competenti per il relativo apporto collaborativo, da presentare entro 15 giorni dal ricevimento ovvero entro il 27/06/2023;

- nel periodo richiesto sono pervenuti i seguenti contributi:

NUM.	DATA	PROT.	ENTE
8	16/06/2023	27011	Acque S.p.A.

#### Contributi Enti competenti (oltre il termine)

9	05/07/2023	29744	ARPAT
---	------------	-------	-------

Dato atto che

- il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010 per un importo complessivo di 1.282,89 €;

Preso atto:

- del verbale 12/07/2023 del Nucleo di Valutazione dal quale si evince che il **progetto in oggetto non comporta impatti significativi sull'Ambiente** e che quindi, si possa procedere nel suo percorso con l'esclusione dall'effettuazione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alle seguenti condizioni, prescrizioni e raccomandazioni:

1	03/05/2023	19666	Azienda USL Toscana Nord Ovest
---	------------	-------	--------------------------------

*“Nella fase di cantiere si raccomanda che siano adottate le misure mitigative relative alla rumorosità e alla produzione e dispersione di polveri. Si raccomanda nel caso di futura installazione di sorgenti di rumorose nella struttura in oggetto, la presentazione della valutazione previsionale di impatto acustico ex art. 8 Legge 447/95.”*

3	18/05/2023	21969	RFI Rete Ferroviaria Italiana
---	------------	-------	-------------------------------

*“Dovrà essere data evidenza, nelle successive fasi progettuali, che la regimazione delle acque verso i corsi d'acqua limitrofi (...) non comporti un aggravio delle condizioni di rischio idraulico per l'infrastruttura ferroviaria e una diminuzione dei franchi idraulici per gli attraversamenti sopraccitati. Si precisa che per eventuali interventi ricadenti in fascia di rispetto ferrovia di cui al DPR n. 753/80 dovrà essere richiesta specifica autorizzazione a questa società.”*

4	16/05/2023	21697	Provincia di Pisa - Istituzione dei Comuni per il governo dell'Area Vasta Scuole, Strade e Sistemi di Trasporto, Territorio e Ambiente – Gestione Associata di servizi e assistenza ai Comuni - Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile U.O. Gestione Stradale Area 2 (EST)
---	------------	-------	--

Viene confermato quanto espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 14/12/2022 e quanto successivamente concordato nell'incontro congiunto del 16/02/2023 con cui le parti interessate si sono impegnate nel superamento dell'interferenza per il completamento delle opere e di rimandarne il dettaglio alla presenza del soggetto contraente dell'opera pubblica stradale:

*“- di sottoscrivere uno specifico accordo tra Provincia, soggetto realizzatore e Comune per il superamento dell'interferenza suddetta, conservando la possibilità di realizzare i parcheggi previsti nel progetto, mediante la realizzazione di un muro di contenimento a margine del parcheggio medesimo, atto a sopportare la sovrastante infrastruttura stradale. In detto accordo si dovrà prevedere che il soggetto attuatore sia tenuto a collaborare con la Provincia per la progettazione dell'intervento e che la spesa per l'esecuzione sia a carico del soggetto attuatore (Il Poggino s.r.l.). I contenuti dell'accordo devono essere definiti entro il 30/06/2023; - di realizzare le rotatorie in asse alla via Aurelia come previsto dal correlato PP e dalle convenzioni stipulate tra Amministrazione Comunale e la soc. Il Poggino s.r.l. . Le prescrizioni sono subordinate l'agibilità dell'immobile alla realizzazione e collaudo delle rotatorie;”*

*“- il rialzamento del piano di campagna per la realizzazione dell'intervento commerciale e dei relativi spazi a parcheggio esterni determinava una minore interferenza con il rilevato della Variante Nord rispetto a quanto ipotizzato in sede C.d.S. che presumibilmente richiederà un'opera di sostegno di estensione e altezza limitate;*

*- per la realizzazione del parcheggio, il soggetto proponente si riservava di valutare se gestire l'interferenza realizzando una piccola scarpata sostenuta da cordonato in c.a.v. su idonea fondazione o da muretto di sostegno del piazzale con cordolo emergente su cui attestare il rilevato della variante stradale;*

*- la definizione dell'accordo circa la ripartizione delle attività si sarebbe rimandata alla data successiva all'individuazione del soggetto quale il contraente del progetto di opera pubblica stradale (successiva alla data del 30/06/2023) al quale comporterà la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in modo da allargare l'intesa a tutti gli interlocutori potenzialmente interessati e sancire una soluzione volta a non causa-*

re maggiori spese ovvero stabilire in modo definitivo i maggiori oneri per l'opera pubblica che necessariamente dovranno assumersi, nelle forme che si stabiliranno, i privati proponenti.”

6	19/05/2023	22283	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
---	------------	-------	---

“Si ricorda che gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Serchio). Le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull'area di intervento dovranno essere accertati dal proponente e verificati dall'autorità competente per il procedimento in corso mediante la consultazione delle mappe e delle norme dei Piani di bacino vigenti. (...)”

In particolare, si rileva che:

- Con riferimento al **PGRA**, l'area di intervento è **classificata a pericolosità da alluvione media P2**, nella quale ai sensi dell'articolo 9 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua). Inoltre, è interessata da **classe di pericolosità elevata 3 e molto elevata 4 per fenomeni di “flash flood”**, per le quali la disciplina di Piano all'art. 19 detta indirizzi per la pianificazione urbanistica.
- Con riferimento al **PAI**, l'area di intervento ricade tra le aree **“G - Aree di fondovalle e/o pianeggianti”**, con pericolosità di frana bassa (PF1), disciplinate dall'art. 15 del PAI, pertanto, non si rilevano criticità da segnalare.
- Con riferimento al **PGA**, l'area di intervento è limitrofa ai corpi idrici superficiali **“FIUME MORTO”**, e **“FOSSO DOPPIO”** entrambi classificati in stato ecologico **“cattivo”** (con obiettivo del raggiungimento dello stato **“sufficiente”** al 2027) e in stato chimico **“non buono”** (con obiettivo del raggiungimento dello stato **“buono”** al 2027).
- Inoltre, l'area di intervento interessa il **“corpo idrico sotterraneo del VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA – ZONA PISA – FALDA PROFONDA”**, classificato in stato chimico **“non buono”** (con obiettivo del raggiungimento dello stato **“buono”** al 2027) e quantitativo **“buono”** (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).  
Pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- Con riferimento al **PGA** si fa presente infine che l'area di intervento è ricompresa nelle **aree di intrusione salina IS**, per le quali, ai sensi dell'articolo 16 degli Indirizzi di Piano, eventuali prelievi da acque sotterranee potrebbero essere interessati da limitazioni tese a contenere l'estensione dell'area impattata.

Pur essendo l'alimentazione idrica del complesso garantita dall'acquedotto comunale, si ricorda che, nel caso fosse necessario il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, nelle successive fasi autorizzative dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

7	25/05/2023	23277	ARPAT
---	------------	-------	-------

“Componente Rumore

1. Una volta presentati i progetti definitivi (e individuati puntualmente tutti i macchinari e sorgenti sonore che verranno installate) sia dell'edificio commerciale che delle attività che andranno ad insediarsi nel complesso, ai sensi dell'art. 12 L.R. 89/98 venga richiesta la presentazione per ciascuna attività, di apposita documentazione preventiva di impatto acustico redatta con i criteri di cui alla legislazione vigente e alla Deli-

berazione G.R. n. 857/2013. Nel caso sia approvato il progetto di realizzazione dell'edificio posto in UMI 3b la valutazione di impatto acustico dovrà fornire indicazioni circa il rispetto dei limiti acustici anche presso tale recettore;

2. Per la fase di realizzazione del complesso, una volta definito il cronoprogramma dei lavori l'effettiva sequenza delle attività, il numero e tipologia di mezzi che verranno impiegati ecc., prima dell'avvio di cantiere, ai sensi dell'art. 15 DPGR n. 2/R del 08/01/2014, venga presentata apposita domanda di autorizzazione al Comune. Nel caso in cui si ravvisasse la necessità di richiedere al Comune la deroga ai limiti normativi ai sensi dell'art. 16 e dell'Allegato 4 del DPGR n. 2r/2014, la domanda dovrà essere corredata dalla relazione di cui al suddetto Allegato 4.

Componente ambiente idrico

1. in fase di progettazione definitiva dovrà essere presentato, per l'approvazione degli enti competenti, il Piano di prevenzione e gestione delle AMD per la fase di cantiere;

2. Al termine dei lavori dovrà essere richiesto un'ulteriore nulla osta al Gestore del SII ed in caso di parere negativo dovrà essere prevista l'installazione di un impianto di trattamento reflui con scarico in ambiente per il quale dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione allo scarico.”

Prescrizioni impartite nel parere processo VINCA da parte dell'Ente Parco:

- “... Si raccomanda che le opere di mitigazione del progetto della viabilità Nord, in particolare la realizzazione della siepe prevista, siano precedenti o almeno contemporanee alla realizzazione della viabilità stessa affinché funzioni come ulteriore mitigazione al progetto oggetto della presente valutazione.

Visti

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Toscana 10/2010 e ss.mm.ii.;

Ravvisata la propria competenza all'emanazione del presente atto, giusto Decreto Sindacale n. 82 del 12/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Tecnico e Governo del Territorio e, ad interim, del Settore Tutela e Sviluppo del Territorio – Gare;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non trovarsi quindi in posizione di conflitto d'interesse;

Dato atto che per la materia del presente atto non si rende necessaria l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria.

Vista la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

## DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del verbale del 12/07/2023 redatto dal Nucleo di Valutazione depositato in atti;
- 3) Di escludere dalla procedura a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) il progetto in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per le motivazioni indicate dal Nucleo di valutazione, impartendo specifiche alle seguenti condizioni, prescrizioni e raccomandazioni di seguito riportate:

1	03/05/2023	19666	Azienda USL Toscana Nord Ovest
---	------------	-------	--------------------------------

“Nella fase di cantiere si raccomanda che siano adottate le misure mitigative relative alla rumorosità e alla produzione e dispersione di polveri. Si raccomanda nel caso di futura installazione di sorgenti di rumorose

*nella struttura in oggetto, la presentazione della valutazione previsionale di impatto acustico ex art. 8 Legge 447/95.”*

3	18/05/2023	21969	RFI Rete Ferroviaria Italiana
---	------------	-------	-------------------------------

*“Dovrà essere data evidenza, nelle successive fasi progettuali, che la regimazione delle acque verso i corsi d’acqua limitrofi (...) non comporti un aggravio delle condizioni di rischio idraulico per l’infrastruttura ferroviaria e una diminuzione dei franchi idraulici per gli attraversamenti sopracitati. Si precisa che per eventuali interventi ricadenti in fascia di rispetto ferrovia di cui al DPR n. 753/80 dovrà essere richiesta specifica autorizzazione a questa società.”*

4	16/05/2023	21697	Provincia di Pisa - Istituzione dei Comuni per il governo dell’Area Vasta Scuole, Strade e Sistemi di Trasporto, Territorio e Ambiente – Gestione Associata di servizi e assistenza ai Comuni - Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile U.O. Gestione Stradale Area 2 (EST)
---	------------	-------	--

Viene confermato quanto espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 14/12/2022 e quanto successivamente concordato nell’incontro congiunto del 16/02/2023 con cui le parti interessate si sono impegnate nel superamento dell’interferenza per il completamento delle opere e di rimandarne il dettaglio alla presenza del soggetto contraente dell’opera pubblica stradale:

*“- di sottoscrivere uno specifico accordo tra Provincia, soggetto realizzatore e Comune per il superamento dell’interferenza suddetta, conservando la possibilità di realizzare i parcheggi previsti nel progetto, mediante la realizzazione di un muro di contenimento a margine del parcheggio medesimo, atto a sopportare la sovrastante infrastruttura stradale. In detto accordo si dovrà prevedere che il soggetto attuatore sia tenuto a collaborare con la Provincia per la progettazione dell’intervento e che la spesa per l’esecuzione sia a carico del soggetto attuatore (Il Poggino s.r.l.). I contenuti dell’accordo devono essere definiti entro il 30/06/2023; - di realizzare le rotatorie in asse alla via Aurelia come previsto dal correlato PP e dalle convenzioni stipulate tra Amministrazione Comunale e la soc. Il Poggino s.r.l. . Le prescrizioni sono subordinate l’agibilità dell’immobile alla realizzazione e collaudo delle rotatorie;”*

*“- il rialzamento del piano di campagna per la realizzazione dell’intervento commerciale e dei relativi spazi a parcheggio esterni determinava una minore interferenza con il rilevato della Variante Nord rispetto a quanto ipotizzato in sede C.d.S. che presumibilmente richiederà un’opera di sostegno di estensione e altezza limitate;*

*- per la realizzazione del parcheggio, il soggetto proponente si riservava di valutare se gestire l’interferenza realizzando una piccola scarpata sostenuta da cordonato in c.a.v. su idonea fondazione o da muretto di sostegno del piazzale con cordolo emergente su cui attestare il rilevato della variante stradale;*

*- la definizione dell’accordo circa la ripartizione delle attività si sarebbe rimandata alla data successiva all’individuazione del soggetto quale il contraente del progetto di opera pubblica stradale (successiva alla data del 30/06/2023) al quale comporterà la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori in modo da allargare l’intesa a tutti gli interlocutori potenzialmente interessati e sancire una soluzione volta a non causare maggiori spese ovvero stabilire in modo definitivo i maggiori oneri per l’opera pubblica che necessariamente dovranno assumersi, nelle forme che si stabiliranno, i privati proponenti.”*

6	19/05/2023	22283	Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale
---	------------	-------	---

*“Si ricorda che gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Serchio). Le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull’area di intervento dovranno essere accertati dal proponente e verificati dall’autorità competente per il procedimento in corso mediante la consultazione delle mappe e delle norme dei Piani di bacino vigenti. (...)”*

In particolare, si rileva che:

- Con riferimento al **PGRA**, l'area di intervento è **classificata a pericolosità da alluvione media P2**, nella quale ai sensi dell'articolo 9 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua). Inoltre, è interessata da **classe di pericolosità elevata 3 e molto elevata 4 per fenomeni di "flash flood"**, per le quali la disciplina di Piano all'art. 19 detta indirizzi per la pianificazione urbanistica.
- Con riferimento al **PAI**, l'area di intervento ricade tra le aree "**G - Aree di fondovalle e/o pianeggianti**", con pericolosità di frana bassa (PF1), disciplinate dall'art. 15 del PAI, pertanto, non si rilevano criticità da segnalare.
- Con riferimento al **PGA**, l'area di intervento è limitrofa ai corpi idrici superficiali "**FIUME MORTO**", e "**FOSSO DOPPIO**" entrambi classificati in stato ecologico "cattivo" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "sufficiente" al 2027) e in stato chimico "non buono" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027).
- Inoltre, l'area di intervento interessa il "**corpo idrico sotterraneo del VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA – ZONA PISA – FALDA PROFONDA**", classificato in stato chimico "non buono" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027) e quantitativo "buono" (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).  
Pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- Con riferimento al **PGA** si fa presente infine che l'area di intervento è ricompresa nelle **aree di intrusione salina IS**, per le quali, ai sensi dell'articolo 16 degli Indirizzi di Piano, eventuali prelievi da acque sotterranee potrebbero essere interessati da limitazioni tese a contenere l'estensione dell'area impattata.

Pur essendo l'alimentazione idrica del complesso garantita dall'acquedotto comunale, si ricorda che, nel caso fosse necessario il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, nelle successive fasi autorizzative dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

7	25/05/2023	23277	ARPAT
---	------------	-------	-------

#### *"Componente Rumore*

*1. Una volta presentati i progetti definitivi (e individuati puntualmente tutti i macchinari e sorgenti sonore che verranno installate) sia dell'edificio commerciale che delle attività che andranno ad insediarsi nel complesso, ai sensi dell'art. 12 L.R. 89/98 venga richiesta la presentazione per ciascuna attività, di apposita documentazione preventiva di impatto acustico redatta con i criteri di cui alla legislazione vigente e alla Deliberazione G.R. n. 857/2013. Nel caso sia approvato il progetto di realizzazione dell'edificio posto in UMI 3b la valutazione di impatto acustico dovrà fornire indicazioni circa il rispetto dei limiti acustici anche presso tale recettore;*

*2. Per la fase di realizzazione del complesso, una volta definito il cronoprogramma dei lavori l'effettiva sequenza delle attività, il numero e tipologia di mezzi che verranno impiegati ecc., prima dell'avvio di cantiere, ai sensi dell'art. 15 DPGR n. 2/R del 08/01/2014, venga presentata apposita domanda di autorizzazione al Comune. Nel caso in cui si ravvisasse la necessità di richiedere al Comune la deroga ai limiti normativi ai sensi dell'art. 16 e dell'Allegato 4 del DPGR n. 2r/2014, la domanda dovrà essere corredata dalla relazione di cui al suddetto Allegato 4.*

#### *Componente ambiente idrico*

*1. in fase di progettazione definitiva dovrà essere presentato, per l'approvazione degli enti competenti, il Piano di prevenzione e gestione delle AMD per la fase di cantiere;*

2. Al termine dei lavori dovrà essere richiesto un ulteriore nulla osta al Gestore del SII ed in caso di parere negativo dovrà essere prevista l'installazione di un impianto di trattamento reflui con scarico in ambiente per il quale dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione allo scarico.”

Prescrizioni impartite nel parere processo VINCA da parte dell'Ente Parco:

- “... Si raccomanda che le opere di mitigazione del progetto della viabilità Nord, in particolare la realizzazione della siepe prevista, siano precedenti o almeno contemporanee alla realizzazione della viabilità stessa affinché funzioni come ulteriore mitigazione al progetto oggetto della presente valutazione.

4) Di individuare ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010, quali soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto del dispositivo i seguenti enti:

- Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata
- Azienda ASL
- Ente Parco San Rossore Migliarino e Massaciuccoli.

Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

5) Di dare mandato al Servizio Protezione Civile e Ambiente di pubblicare la presente Determinazione, il verbale del Nucleo di valutazione del 12/07/2023 e dei contributi pervenuti sul sito web istituzionale del Comune di San Giuliano Terme;

6) Di stabilire che le nuove opere previste dal progetto in esame devono essere realizzate entro cinque anni a far data dalla pubblicazione sul sito web del Comune degli esiti della presente procedura, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente;

7) Di incaricare dell'esecuzione della presente determinazione il Servizio Protezione civile e Ambiente, Urbanistica ed Edilizia Privata, SUAP e Segreteria, ciascuno per la parte di rispettiva competenza.

La presente determinazione è pubblicata, per fini conoscitivi all'albo on line.

Avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Toscana entro 30 gg. dalla data di scadenza della pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Giuliano Terme, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Il Dirigente  
Badii Mauro / ArubaPEC S.p.A.